

EDITORIALE

Reti di impresa, un successo per le aziende

di Francesco Chiappetta

Il concetto di Rete di Impresa, aggregazione tra PMI per migliorare la competitività ed affrontare la globalizzazione e le sfide dei mercati esteri, costituisce un validissimo strumento per rafforzare il tessuto produttivo italiano. Esso sostituisce il concetto di "distretto", che nel tempo aveva perso incisività nel contribuire alla crescita aziendale.

Il c.d. "contratto di rete" ha evidenziato in questi anni notevoli vantaggi per le imprese coinvolte, e le agevolazioni fiscali previste dalla Legge 112/2012 hanno contribuito al successo della innovativa formula di unione tra imprese.

Nei tre anni di applicazione della legge citata, i contratti di rete sono diventati circa mille, coinvolgendo oltre 5mila aziende; con un costo assai limitato (48 milioni di euro in totale), lo Stato ha generato benefici di varia natura. All'interno delle strutture produttive, l'appartenenza ad una rete ha consentito di aumentare la qualità, allargare la gamma di prodotti / servizi, disporre di risorse per la for-



RETIMPRESA

mazione e la ricerca. Nei confronti del mondo esterno, il contratto di rete ha determinato una maggiore credibilità ed affidabilità economica e finanziaria verso le banche, ha incrementato le possibilità di investimento, ed aumentato le possibilità di crescita in nuovi mercati. Economie di scala e scambio di know-how sono solo alcuni degli esempi concreti in cui si osserva il beneficio dell'appartenenza ad una rete.

Ora, nonostante le difficoltà di bilancio e i vincoli del deficit pubblico, ci si augura che il prossimo Dpef tenga conto delle richieste degli imprenditori e stanzi le risorse necessarie a rifinanziare una misura – la detassazione degli utili reinvestiti dalle reti d'impresa – che può contribuire fortemente al rilancio delle nostre imprese, base fondamentale per la ripresa economica.

INDICE

FORMAZIONE

Scienze motorie: le attività circensi per il sociale e l'infanzia

CLOUD COMPUTING

Verizon descrive i pregiudizi sul Cloud Computing

EVENTI

FestAmbiente Mondì Possibili, a Roma

EUROPA

Open Days a Bruxelles e Politiche di Coesione in Europa

FORMAZIONE

Scienze motorie: le attività circensi per il sociale e l'infanzia

di Marilena Giordano

Fino al 30 settembre è possibile iscriversi al **Corso Universitario per lo studio delle Attività Motorie applicate alle Arti Circensi** organizzato dall'**Associazione Giocolieri e Dintorni**, in collaborazione con il corso di laurea in Scienze Motorie presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"** e la **Fondazione Patrizio Paoletti**.

Il corso, giunto alla **terza edizione**, si avvale delle attività motorie tradizionalmente patrimonio degli spettacoli circensi per formare operatori del sociale e della infanzia che potranno acquisire nuove competenze nel confronto quotidiano con i loro assistiti. Un approccio innovativo, unico nel suo genere in Italia, in cui gli allievi approfondiscono le più conoscenze neuroscientifiche, psico-pedagogiche, sociologiche e tecniche per l'**applicazione delle attività circensi in ambito educativo, sociale e terapeutico**.

Nell'ambito del corso la formazione pedagogica ha un ruolo importante. Essa è affidata alla **Fondazione Patrizio Paoletti**, che è responsabile di tutti gli insegnamenti di **area pedagogica e sociale**, che forniscono le basi teoriche e le competenze relazio-

nali necessarie per progettare attività e piani formativi in ambito sociale, con particolare attenzione alle situazioni di disagio giovanile.

Tra le **materie** di studio: **Pedagogia per il Terzo Millennio (PTM)** - metodo pedagogico sviluppato da **Patrizio Paoletti** per valorizzare il potenziale umano e facilitare il miglioramento della qualità della vita e dei rapporti sociali -, Gelotologia e Clownerie per strutture sanitarie e sociali, Educazione comico sociale e Acrobatica per l'Età Evolutiva.

Sono inoltre previsti l'elaborazione di una tesi scritta ed esami finali su Competenze Generali, Pedagogiche, Tecniche e Sociologiche.

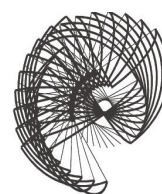
Le **lezioni iniziano il 1 ottobre 2013** e terminano il 27 giugno 2014, per un totale di 240 ore di lezioni frontali e di 50 ore di tirocinio formativo.

Le **iscrizioni** sono aperte **fino al 30 settembre 2013**.

Per informazioni si invita a consultare le seguenti pagine web:

<http://www.jugglingmagazine.it/new/index.php?id=825>

http://www.fondazionepatriziopaoletti.org/progetti/56/corso_universitario_2013.html



**FONDAZIONE
PATRIZIO PAOLETTI**
PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE

CORSO UNIVERSITARIO
PER LO STUDIO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE APPLICATE ALLE ARTI CIRCENSI

Formazione pedagogica per il sociale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
Associazione Giocolieri & Dintorni
FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE

CLOUD COMPUTING

Verizon descrive i pregiudizi sul Cloud Computing

di Roberto Mastrogiovanni

Nonostante sia disponibile da diversi anni e sia indubbia la sua utilità, la tecnologia del Cloud Computing non è stata ancora adottata dalle aziende con la velocità che ci si attendeva. Verizon, uno dei principali player del settore a livello mondiale, ha analizzato quali sono le principali cause che hanno determinato incertezza ed esitazione tra i potenziali clienti.

Verizon, definisce alcuni "miti", ovvero false credenze, che costituiscono ostacoli alla decisione di migrare la IT aziendale sulla "nuvola".

In primo luogo, si crede che **"il cloud non è un ambiente sicuro per i propri dati"**. Questa affermazione non si fonda su alcuna base valida, è solo una percezione del professionista aziendale che vede "allontanarsi" dal suo controllo fisico i dati (non sono più residenti sui propri server). Ma ciò non è assolutamente vero, poiché i provider considerano la sicurezza uno degli elementi cruciali del servizio, e pertanto dispongono di più livelli di controllo.

A livello fisico, i luoghi dove sono allocati i server sono monitorati strettamente quanto a permessi di accesso e dispongono di adeguati sistemi di video-sorveglianza; la sicurezza logica è assicurata dalla separazione di rete tra i cloud tenant, e vi sono contesti firewall separati per ogni ambiente gestito dall'utente. Non è da temere un attacco esterno, in quanto sono implementati sistemi di intrusion detection e DDoS; infine, i dati possono essere criptati.

Non ha fondamento la convinzione secondo cui **"Una volta che sei dentro, è impossibile uscire"**: infatti la scelta del Cloud è reversibile, non è vero che una volta che i dati sono stati portati sul



servizio cloud non si può tornare ad una gestione interna. Se il provider rispetta gli standard di settore, se utilizza API (Application Programming Interfaces) aperte, esportare ed importare dati di macchine virtuali non è un problema, e si può progettare l'integrazione, senza soluzione di continuità, tra il proprio sistema ed il cloud provider.

Altro timore è di **mandare in fumo gli investimenti in IT effettuati finora**. Trasferendo i dati sul cloud non significa automaticamente rinunciare ad una propria capacità elaborativa, ma estenderla quanto a funzionalità ed innovazione. L'infrastruttura esistente viene integrata nell'ambito del servizio cloud, disegnando una strategia che utilizza le risorse esistenti nel servizio IT aziendale e che trasferisce sull'ambiente cloud le crescenti esigenze di trattamento delle informazioni, per minimizzare i costi futuri di aggiornamento della propria struttura aziendale

Anche i timori di **non essere conformi agli standard** sono privi di fondamento. I cloud provider sono molto attenti alla conformità, specialmente nell'ambito della sicurezza, e sono in grado di assicurare ai loro clienti tutto quanto è necessario per rispettare gli obblighi previsti dalle diverse norme.

EVENTI

FestAmbiente Mondì Possibili, a Roma

di Anna Giannetti

Dal **20 al 22 settembre** a Roma presso il Circolo degli Artisti si terrà la seconda edizione di **Festambiente Mondì Possibili** promosso dal circolo Legambiente Mondì Possibili e dall'Associazione di promozione sociale Tavola Rotonda insieme a Legambiente e Circolo degli Artisti.

Il Circolo degli Artisti si trasformerà durante queste giornate in un piccolo "ecovillaggio", ospitando con allestimenti ecologici (grazie al riuso e riciclo di vecchi materiali) questa manifestazione al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione e consapevolezza dell'opinione pubblica sulle azioni a basso impatto ambientale da realizzare in casa (raccolta differenziata, risparmio energetico) che fuori (mobilità sostenibile).

L'acqua (del rubinetto a cui sono applicati i riduttori di flusso) viene servita nelle caraffe (eliminate le bottiglie di plastica!) e le stoviglie utilizzate nei punti di ristoro sono in mater-bi, materiale organico biodegradabile (alternativa sostenibile alle stoviglie di plastica). Si consumano cibi biologici freschi e prodotti locali. La carta utilizzata per la stampa dei materiali e per altro uso interno alle manifestazioni sono a basso impatto o proveniente da materiale riciclato. I rifiuti prodotti all'interno delle feste si raccolgono differenziati, si riusano, si smaltiscono correttamente.

Il festival ecologista di Legambiente di Roma chiude il ciclo degli appuntamenti della rete **FestambienteNet**, che per tutta l'estate ha animato, da nord a sud, parchi e piazze italiane. Già nel lontano 1989 era stato sperimentato il primo Festambiente a Rispecchia (GR) con oltre 80.000 visitatori e con programma ricco di eventi culturali, musica dal vivo, cinema all'aperto, spazi dedicati al gioco e l'intrattenimento dei visitatori più piccini, spazi espositivi, mercato equo e solidale, punti di ristoro



per la degustazione di cibo biologico e prodotti tipici. E' nata così una rete di ecofestival, dove sempre più circoli di Legambiente organizzano, ognuno con la propria specificità, appuntamenti per condividere momenti piacevoli e l'idea di un futuro migliore.

L'originalità dei festival sta proprio nel ricreare prototipi di villaggi ecologici, dalla ristorazione agli spazi espositivi al programma culturale, dove tutto converge verso stili di vita sostenibili. Una bussola per orientare cittadini, governi e aziende verso scelte sempre più consapevoli negli acquisti, nel modo di spostarsi, di gestire i rifiuti e le risorse comuni come acqua ed energia. I festival aderiscono alla campagna **Azzerò CO2**, riducono le emissioni grazie ai progetti di recupero forestale e la piantumazione di alberi.

Quella di Roma è una festa dedicata al bello di condividere, che si concluderà con la **Sharing Night**, preludio della seconda giornata mondiale della condivisione lanciata lo scorso anno durante la manifestazione. La giornata, che nella passata edizione del 2012 ha ricevuto una medaglia di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ha ottenuto anche il prestigioso patrocinio dalla **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**, e prevede l'organizzazione di una serie di iniziative legate alle pratiche collaborative realizzate, o da realizzare, in Italia e all'estero da parte di associazioni, imprese, enti e privati

<http://www.festambiente.mondipossibili.it/index.php/sharing-day/45-sharing-day/75-aderisci-alla-giornata-della-condivisione>

(Continua a pagina 5)

EVENTI

FestAmbiente Mondi Possibili, a Roma

(Continua da pagina 4)

L'argomento di questo anno mira infatti a diffondere l'idea della condivisione per assicurare il minimo impatto del nostro quotidiano stile di vita sul Pianeta con la diffusione e condivisione delle buone prassi legate a questo concetto e avviate negli ultimi anni come il car-sharing, il co-housing e i gruppi di acquisto solidale (GAS).

Inoltre l'evento sostiene la campagna **Italia Bellezza Futuro** legata alla proposta di legge di Legambiente a difesa del nostro patrimonio artistico e culturale, speciale biglietto da visita nel mondo.

Vengono proposti due percorsi tematici <http://www.festambiente.mondipossibili.it/index.php/programma/incontri/prenotazioni-incontri>: il primo dedicato alle esperienze condivise e partecipative con un focus sul vivere insieme, l'altro al gusto, del palato e della convivialità, entrambi regolati dalla filosofia del q.b. (quanto basta). Nessuna affissione inutile, eventi di degustazione e incontri su prenotazione e una scelta accurata dei materiali e delle risorse, saranno infatti alcune delle misure adottate per evitare il più possibile sprechi e garantire una proposta maggiormente fruibile e di qualità. L'iniziativa prevede inoltre proiezioni cinematografiche in cuffia wireless, spettacoli teatrali, presentazioni di libri e un'area tematica dedicata al gioco da 0 ai 99 anni. E a tutti coloro che amano vivere momenti di relax invece è dedicato lo spazio wellness, tra le novità di questa edizione, con una serie di eventi e incontri legati al benessere del corpo e della mente.

Si segnala in particolare l'incontro promosso da **Stati Generali dell'Innovazione, ROMA SMART CITY - Rigenerazione urbana e luoghi di cittadinanza**

<http://www.statigeneralinnovazione.it/online/roma-smart-city-incontro-con-i-gruppi-di-lavoro-delle-liste-candidate-alle-elezioni>

[comunali-sui-dieci-punti-dellagenda-per-roma-smart/#more-4816](http://www.festambiente.mondipossibili.it/comunali-sui-dieci-punti-dellagenda-per-roma-smart/#more-4816)

e il **Walk show-conversazione nomade con ascolti via radio e smartphone sulle tracce di Vincenzo Cerami e PierPaolo Pasolini a cura di Urban Experience.**

<http://www.urbanexperience.it/eventi/roma-smart-city-rigenerazione-urbana-e-luoghi-di-cittadinanza-festambiente-mondi-possibili/>

Collaborano al Festival: RentMax, Arredopallet, Biopolis Store, Tina Due, Yatta, esterni, Clorofilla Film Festival, Festival delle Terre, PossibilMente, Pedalove, LegambienteLab, Lorenzo Terranera e Associazione B5, Almacromondo, Il Casone, Eco-teca, Urban Experience, Rêverie, Note e gusto, Cesto delle Meraviglie, Neroni, Pizza Croccantina, Organicool, Psy+, Food on the Road, Prezzemolo e Basilico, Palombini, Ecogame Naturae, Porthos, Servabo, Ecoforcity.

Mediapartners: La Nuova Ecologia, Ecoradio, Terra Nuova, Marraiafura, Dissapore, Scatti di Gusto, Incontragiovani, Daily Storm, Bevoni Produzioni, Brands Invasion.

Per info e prenotazioni:

www.festambiente.mondipossibili.it

www.facebook.com/festambiente.mondipossibili



EUROPA

Open Days a Bruxelles e Politiche di Coesione in Europa

di Anna Giannetti

E' in arrivo l'undicesima Settimana europea delle regioni e delle città, che si terrà a Bruxelles dal 7 al 10 ottobre prossimi http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/index.cfm. Si tratta della principale manifestazione dell'anno per gli enti regionali e locali, organizzata dal Comitato delle regioni <http://cor.europa.eu/it/Pages/home.aspx> insieme alla direzione generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/index.cfm

L'evento, creato nel lontano 2003, è una piattaforma europea per esperti in sviluppo regionale e locale che consente discussioni e scambio di buone pratiche in materia di sviluppo economico e inclusione sociale, cooperazione transfrontaliera, partenariati pubblico-privato, innovazione regionale e iniziative di sviluppo locale.

Nel corso degli anni, gli OPEN DAYS sono diventati **l'evento chiave per la politica regionale dell'UE**, in particolare per la politica di coesione, lo sviluppo rurale e i programmi per la pesca, accogliendo in media circa 6.000 partecipanti nel mese di ottobre di ogni anno, rappresentanti di tutti i livelli di governo locale, regionale, nazionale ed europeo, decisori ed esperti e proponendo oltre cento workshop e dibattiti, mostre e opportunità di networking.

Il programma 2013 prevede una opening session (7 Ottobre), seguita da circa 101 working sessions (workshops o debates, 8-10 Ottobre). A questi si aggiungono dei percorsi speciali per la messa in mostra di soluzioni in ambito urbano e un programma dedicato ai media.

I cosiddetti 'workshops' sono centrati sullo scambio di buone pratiche tra praticanti e alla formazione sulle pratiche, mentre i cosiddetti 'debates', sono



11th European Week of Regions and Cities Brussels 7 - 10 October 2013

focalizzati su specifici topic di discussione, affrontati principalmente da gruppi di esperti. Nella edizione corrente saranno organizzati:

- 25 workshops/debates organizzati da partenariati regionali, ovvero consorzi di regioni o città;
- 34 workshops/debates organizzati dalla Direzione Generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea;
- 34 workshops saranno ospitati dal Comitato delle Regioni, presso the 'Meeting Place';
- 8 'OPEN DAYS University' ospiteranno sessioni e seminari sul tema 'Challenges and solutions'.

Ad oggi risultano registrati 4300 partecipanti per 33 sessioni già al completo. Dal momento che il tema principale di quest'anno è "**decollando per il 2020**", l'evento rappresenterà un'opportunità unica per le Autorità Regionali preposte alla gestione per imparare e condividere i nuovi elementi e gli strumenti della nuova politica di coesione tra di loro e con i colleghi delle istituzioni dell'UE. L'iscrizione on-line si chiude il 23 settembre.

Le Regioni e le città europee potranno presentare i risultati dei loro programmi 2007-2013 e dei progetti finanziati dall'UE, mettendo in mostra l'impatto che questi hanno avuto e stanno avendo sullo sviluppo regionale, vale a dire come essi contribuiscono a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Soprattutto gli OPEN DAYS offriranno alle istituzioni dell'UE, le autorità di gestione e ai beneficiari finali la possibilità di scambio e di rete su nuovi approcci anche prima che i nuovi programmi ope-

(Continua a pagina 7)

EUROPA

Open Days a Bruxelles e Politiche di Coesione in Europa

(Continua da pagina 6)

rativi (PO) vengono implementati nel 2014.

Gli **OPEN DAYS 2013** prevedono le seguenti priorità tematiche:

Gestire il cambiamento 2014-2020: In questa area tematica saranno previste iniziative e discussioni focalizzate sugli approcci innovativi per l'attuazione delle priorità tematiche 2014-2020. Professionisti, accademici, istituzioni dell'UE e gli esperti regionali potranno condividere la loro esperienza sui nuovi elementi per l'attuazione dei programmi 2014-2020 (ad esempio gli **investimenti integrati territoriali**, i **piani d'azione comuni**, questioni di governance, caratteristiche del nuovo quadro di prestazioni, gli strumenti finanziari, opzioni semplificate di costo., ecc.)

Sinergie e cooperazione: il focus di questa area tematica sarà quello di identificare come cooperare, coordinare e garantire sinergie tra le

diverse politiche regionali dell'Unione europea e nazionali e le fonti di finanziamento. Saranno presentati i nuovi approcci alla cooperazione, come il **Gruppo europeo di cooperazione territoriale** e le **strategie macro-regionali**, così come esempi di buona cooperazione tra le amministrazioni nazionali, regionali e cittadine e le istituzioni di esperti.

Sfide e soluzioni: oggi ogni regione europea e città si trova ad affrontare sfide che trova difficile da affrontare da solo. Ma le soluzioni per migliorare la qualità della vita delle persone esistono in tutta Europa e altrove. Esse possono essere condivise e, forse, adattate ai diversi contesti regionali e urbani. Il focus sarà quello di presentare soluzioni pratiche alle sfide regionali e urbani comuni, per esempio: **accesso delle PMI al credito e ai mercati globali, la disoccupazione giovanile, le sfide demografiche, i rifiuti, l'acqua e la gestione dei rischi naturali, la congestione, l'inquinamento o elevato consumo di energia.**

Sulla base dell'accordo politico raggiunto dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo **alla fine di giugno 2013**, è infatti stato approvato dalla Commissione europea un pacchetto legislativo sulla politica di coesione per il periodo 2014-2020. **La Commissione ha già deliberato di stanziare complessivamente 322.46 milioni di euro per gli strumenti della politica di coesione nel periodo 2014-2020.** http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/eligibility/index_en.cfm

Questo pacchetto legislativo è teso a rilanciare la crescita e l'occupazione in Europa, costituendo un vero e proprio motore per il cambiamento, creando direttamente **più di un milione di posti di lavoro e investendo nella formazione per oltre dieci milioni di persone.**

(Continua a pagina 8)



EUROPA

Open Days a Bruxelles e politiche ...

(Continua da pagina 7)

Le azioni della Commissione comprendono un regolamento generale per il **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, il **Fondo sociale europeo (FSE)**, il **Fondo di coesione**, il **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)** e il **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)**. Altri tre regolamenti specifici riguardano il FESR, il FSE e il Fondo di coesione; altri due interessano l'obiettivo **cooperazione territoriale europea** e il **gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)**, infine, due regolamenti sono sul **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)** e sul Programma per il cambiamento sociale e l'innovazione.

La Commissione ha anche approvato una comunicazione sul **Fondo di solidarietà dell'Unio-**

ne europea (FSUE).

Le regioni europee sono state classificate in: regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate. **In particolare per il territorio italiano: 5 regioni rientrano nella categoria delle regioni in ritardo di sviluppo (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) e 2 in quella delle regioni in transizione (Abruzzo e Sardegna), per un'allocazione finanziaria totale prevista pari ad € 29,24 miliardi di euro. L'Italia si attesta seconda beneficiaria in Europa, in termini assoluti, dopo la Polonia, principale beneficiaria con più di 70 miliardi di euro.**

Si veda anche il recente articolo pubblicato su Sentieri Digitali:

<http://www.sentieridigitali.it/istituzioni/nasce-agenzia-coesione-territoriale-905#.UjxH19ImWSo>



SENTIERI DIGITALI

Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 - Roma
Tel. 06 5195 6778
Fax 06 5193 250

Iscrizione Tribunale di Roma
n. 538 del 4 dicembre 2007

ISSN 2282-1139

Direttore responsabile
Francesco Chiappetta
f.chiappetta@sentieridigitali.it

Vice direttore esecutivo
Marilena Giordano
m.giordano@sentieridigitali.it

Redazione
Andrea Chiappetta
a.chiappetta@sentieridigitali.it
Anna Giannetti
a.giannetti@sentieridigitali.it

Hanno collaborato
A questo numero:
Roberto Mastrogiovanni

Per la pubblicità, scrivere a:
promo@sentieridigitali.it

Editore
SI-IES Istituto Europeo Servizi Srl
Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 Roma

